



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 26 del 11/09/2018
Determinazione nr. 537 del 19/09/2018
Funzione Trasferita in UTI - Personale

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni dal servizio Istruttore Amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile" e s.m.i.

VISTA la pec n. 9151 del 6/9/2018 con la quale la dipendente del Comune di Cervignano del Friuli Sig.ra Paiano Daniela – istruttore amministrativo presso il Servizio Urbanistica, edilizia privata, ambiente - cat. C4 – con rapporto di lavoro a part-time al 50%, rassegna le proprie dimissioni dal servizio con decorrenza 7/9/2018;

VISTO l'art. 33 del CCRL 7/12/2006 in base al quale la risoluzione del rapporto di lavoro deve essere preceduta da un periodo di preavviso lavorato, della durata diversificata a seconda dell'anzianità di servizio del dipendente, i cui termini decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese;

PRESO ATTO che la Sig.ra Paiano Daniela ha una anzianità di servizio superiore ai dieci anni e che il periodo di preavviso previsto dalla norma contrattuale per questa fascia di anzianità è pari a 4 mesi;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 33 del CCRL 7/12/2006, in caso di dimissioni del dipendente i termini di preavviso sono ridotti alla metà;

CHE, ai sensi del comma 4 del suddetto articolo 33, in caso di inosservanza dei termini di preavviso, la parte che viene meno a tale obbligo è tenuta a corrispondere all'altra una indennità pari all'importo della retribuzione individuale mensile spettante per il periodo di mancato preavviso;

CHE la sig.ra Paiano Daniela presentando le dimissioni in data 6/9/2018 con decorrenza 7/9/2018 non osserva il termine di 2 mesi di preavviso;

DATO ATTO che i termini di preavviso decorrono dal primo al sedicesimo giorno di ciascun mese e che pertanto le dimissioni della dipendente avrebbero dovuto decorrere dal 17/11/2018;

RITENUTO pertanto, in applicazione del comma 4 dell' art. 33 del CCRL 7/12/2006, di trattenerne alla dipendente un'indennità di mancato preavviso per il periodo non lavorato;

VISTO inoltre l'art 6 del CCRL sottoscritto in data 25 luglio 2001 relativo al quadriennio giuridico 1998/2001 del personale non dirigente degli enti locali, il quale stabilisce che, in caso di rapporto a tempo parziale verticale, i termini di preavviso non vanno riproporzionati in base alla percentuale di part -time e vanno calcolati con riferimento ai periodi effettivamente lavorati;

RITENUTO di procedere con il recupero dell'indennità sostitutiva del preavviso da calcolarsi sulla retribuzione di cui all'art. 60, comma 2, lett. d), del CCRL 7/12/2006 cui si aggiunge l'eventuale assegno per il nucleo familiare qualora in godimento.

VISTI i conteggi predisposti dall'ufficio del personale, che rimangono depositati agli atti, dai quali risulta che l'indennità sostitutiva del preavviso dovuta dalla dipendente è pari a complessivi € 2.226,30;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

PRESO ATTO inoltre, che ai sensi dell'art. 16 comma 8 del CCRL 7/12/2006 la dipendente in oggetto ha diritto alla conservazione del posto per tutto il periodo di prova presso la nuova Amministrazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1) - DI DARE ATTO che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) - DI PRENDERE ATTO delle dimissioni dal servizio rassegnate dalla Sig.ra Paiano Daniela con decorrenza 7/9/2018;

3) - DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 16 comma 8 del CCRL 7/12/2006, la dipendente in oggetto ha diritto alla conservazione del posto per tutto il periodo di prova presso la nuova Amministrazione;

4) - DI DARE ATTO che la Sig.ra Paiano Daniela nel rassegnare le dimissioni dal servizio non ha osservato i termini di preavviso previsti dall'art. 33 del CCRL 7/12/2006;

5) - DI procedere pertanto con la trattenuta stipendiale corrispondente a 30 giornate di effettivo lavoro non prestato nel periodo dei due mesi di mancato preavviso;

6) - DI ACCERTARE l'entrata per la somma complessiva di € 2.226,30 come di seguito indicato:

Importo (€.)	Titolo	Tipologia	Bilancio di rif.	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario				
2.226,30	3	05	2018	305450010	3	05	99	99	999

Soggetto debitore /Sede legale:	Paiano Daniela

- che la suddetta entrata non rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

7) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

ENTRATA - CAP.: 305450010			
Anno di competenza		Anno di imputazione	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2018	2.226,30	2018
2.226,30	2.226,30	2.226,30	2.226,30
TOTALE:		TOTALE:	
2.226,30		2.226,30	

8) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di entrata ricorrente;

9) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina,

non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

10) - DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di stabilità 2017) così come modificato dal comma 785 dell'art. 1 della legge 205/2017 (c.d. legge di Bilancio 2018).

11) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

12) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

13) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

14) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 11/09/2018

oooOooo

Il Responsabile del Settore
Andrea MUSTO